

Nessuno otterrà il quorum
Comune: oggi prime votazioni per eleggere il sindaco

Ieri un incontro interpartitico - Chiesto un commissario per la DC di Napoli

Documento Cgil-Cisl-Uil

Il sindacato ai partiti: fare subito le giunte

A quasi due mesi dalle elezioni anche il sindacato lancia un appello per la rapida costituzione del nuovo consiglio comunale.

La seconda seduta del Consiglio comunale, un programma per questa mattina alle 11, ha avuto una vigilia abbastanza movimentata. Ieri, infatti, si è riunito il comitato provinciale della Dc mentre in serata c'è stato un nuovo incontro tra tutti i partiti democratici.

Difficilmente, in ogni caso, si arriverà ad un accordo che possa aprire le porte, stamattina, alla votazione del sindaco e della giunta. Ed è questo, forse, il dato più preoccupante. E' da tempo, infatti, che i comunisti hanno avanzato la loro proposta: riconfermare la giunta di sinistra, ma a quasi due mesi dalle elezioni gli altri partiti non hanno ancora risposto.

Per quanto riguarda in particolare la Regione c'è scritto che è necessario che con la terza legislatura si operi una svolta tangibile nel suo funzionamento, nella sua prassi e nei suoi obiettivi.

CGIL-CISL-UIL valuteranno comunque il nuovo governo sulla base, prima di tutto, del programma e a questo proposito si è scritto in un "trifoglio documento" immane e inoppugnabile di scarsa o nulla operatività.

Altre Regione — si legge ancora nel documento — si richiede un ruolo diverso, sia nei rapporti con il governo nazionale, che con il complesso degli enti pubblici ed economici. A livello di impatto sul territorio, la necessità di ridurre il divario tra domanda e bisogni sociali da un lato, e la capacità di risposta dell'istituto regionale, dall'altro, non possono prescindere dal fondamentale discorso sulla delega delle funzioni.

Alle 18 nella sala di S. Maria la Nova

Oggi l'incontro pubblico col gruppo regionale Pci

Interrranno Bassolino e Morra - L'assemblea a conclusione di una settimana di incontri popolari in tutta la Campania - Le proposte dei comunisti per il governo della Regione

Si svolge questa sera (con inizio alle ore 18) l'assemblea pubblica indetta nella sala di S. Maria la Nova, dal gruppo regionale del Pci a conclusione di una settimana di iniziative nel corso della quale i consiglieri regionali comunisti hanno avuto incontri con i funzionari locali, lavoratori, consiglieri di fabbrica, organizzazioni professionali, fabbriche in lotta.

L'assemblea sarà introdotta da Nando Morra, della segreteria regionale della Dc, consigliere regionale, e sarà conclusa da Antonio Basile, segretario regionale e membro della direzione nazionale comunista. Nel corso della manifestazione verranno illustrate le posizioni e le proposte programmatiche dei comunisti per il governo della Regione Campania.

La situazione nella nostra regione (Basti pensare alla crisi che ha colpito gran parte dell'apparato produttivo non consente vuoti di potere e di direzione politica; la Regione Campania deve essere, ulteriormente gestita con l'ordinaria amministrazione. E' necessario un governo regionale adeguato alle dimensioni, gravità e qualità dei problemi. Tuttavia a dispetto di cinquanta giorni dalla elezione, i comunisti non hanno sottol-

neato già nei giorni scorsi — si oppongono alla pratica dei rinnvi — delle estenuanti trattative e chiedono che venga convocato il Consiglio regionale e si costituisca la giunta. I consiglieri comunisti hanno compiuto nel corso della «settimana» un vero e proprio «viaggio» nella regione per verificare «sul campo», a partire dalle zone più colpite della Campania, le esigenze delle popolazioni.

Incontri e manifestazioni si sono svolte nella Piana del Sele, nella zona di Avella, a Nola, al Matese, e in frazioni a Sant'Andrea di Conza con Bassolino e ad Airola con Morra. Dell'incontro svoltosi al Matese pubblichiamo qui di seguito un resoconto.

gioco che ha consentito di strappare per la prima volta molti comuni dalle mani della Dc o di liste a lei compatenti. E su questa nuova legge democratica che i comunisti punteranno per fare in modo che a livello regionale vada avanti una politica di programmazione e di sviluppo, che superi le separazioni del passato, volute dai governi a maggioranza Dc, per porre all'ordine del giorno questioni vitali per la nostra regione.

Ma numerosi interventi di sindaci e amministratori locali, dello stesso presidente della Comunità Montana del Matese, è stato sottolineato l'importanza del gruppo regionale comunista. In modo particolare, il consigliere comunista ha poi sottolineato come in questi ultimi anni nella zona di Avella si sta attuando una politica che ha visto gli enti locali come espressione di un maggior dinamismo con la presenza di forze indipendenti che nei vari comuni hanno operato di risollevarsi il gioco imposto dal sistema di potere e da questo fatto nuovo, interessante, è stato premiato dalle popolazioni col voto dell'8 giugno.

I dipendenti protestano per le condizioni di lavoro
Bloccati Ascalesi e San Gennaro
Agitazioni al Fatebenefratelli

Ai lavoratori del primo Ente non viene riconosciuta la proroga delle mansioni superiori - Nell'ospedale di via Manzoni ormai si lavora ai limiti dell'agibilità

Da ieri sono bloccati tutti i servizi negli ospedali «Ascalesi» e «San Gennaro». I lavoratori addetti alle cucine, alle dispense, alla portineria, all'accettazione, alla disinfezione delle sale operatorie e ad altri vitali servizi che consentono ai due ospedali di funzionare, si astengono dal lavoro per protestare contro la mancata proroga del riconoscimento di mansioni superiori ai dipendenti da parte dell'amministrazione dell'Ente.

Questa decisione — denuncia il consiglio dei delegati — danneggia sul piano economico e professionale i dipendenti che, in attesa di vedersi riconosciuta la loro mansione, non vedono in alcun modo riconosciuto il lavoro che svolgono. Grossi problemi in questi due ospedali ci sono anche per quanto riguarda la gestione degli straordinari che diventa di giorno in giorno più «privata». Nei giorni scorsi un componente del consiglio dei delegati è stato addirittura assente perché si era permesso di denunciare questa situazione.

CGIL e CUEL e dal consiglio dei delegati i lavoratori denunciano i motivi della loro azione di lotta. E l'ambiente di lavoro è faticoso. Negli ambulatori per visite mediche ed esami si pagano cifre da rabbrivire fino a L. 150.000 come negli studi maggiori, hanno denunciato i sindacati. Il nido è situato sotto i locali della camera operatoria ove frequentemente si effettuano radiografie senza alcuna protezione con gravi pericoli per i neonati. Nell'unico ascensore vengono trasportati lavoratori, vigili, operai, cadaveri, 4x4, spazzatura.

Per quanto riguarda il vittico c'è una differenziazione tra i mutui, i paganti in proprio e tra i lavoratori. Le OO.SS. per opportuna conoscenza chiariscono che l'ospedale Fatebenefratelli è classificato ufficialmente come ospedale pubblico, ma in realtà non è altro che una casa di cura privata, ma a differenza di queste il Fatebenefratelli pompa dalla regione denaro pubblico con il solo scopo del profitto: di fatto si tratta a lavoro nero la corrente pianta organica. Del Prato socco esiste solo l'immagine.

Sono Filomena Alfà e Giuseppe Carullo

Pianura: due arresti per costruzioni abusive

La donna aveva costruito un palazzo nonostante la applicazione dei sigilli - Diverso il caso dell'uomo

Avendo costruito un palazzo di tre piani nonostante i sigilli apposti dalla pretura, che impedivano per legge il proseguimento dei lavori. Filomena Alfà, di 55 anni, è la protagonista di questo ennesimo episodio di abusivismo edilizio. Il palazzo costruito dalla donna a Pianura è alto tre piani ed è attualmente occupato da diverse famiglie. La donna era già stata in galera per aver violato sigilli. Fu arrestato il 4 dicembre '78. Ora deve ritornarci, su un ordine di arresto della pretura, pagando anche un'ammenda di 5 milioni per il processo cas-

Dalle 22 niente più autobus nell'isola

Per la SEPSA a Ischia tutti a letto coi polli

Molti disagi per cittadini e turisti che sbarcano dopo quell'ora - Le gravi carenze del servizio pubblico

Ci sono corse anche di sera che collegano Ischia alla terra ferma. Una alle 22,45 della Caremar e una alle 21,20 della navigazione-Laurò, da Pozzuoli, ancora una alle 20,30 del Molo Beverello di Napoli, della navigazione Laurò. La corsa paradossale è che coloro i quali utilizzano queste corse, una volta sbarcati se non abitano di fronte al porto, hanno due alternative: o accomodarsi sulla banchina e attendere che spunti il sole o spendere una somma consistente per noleggiare un taxi o una motocicletta. Infatti, questi traghetti arrivano a Ischia dopo le dieci di sera. E questa è appunto l'ora in cui scompaiono tutti gli autobus della SEPSA.

L'azienda concessionaria dei servizi di trasporto sull'isola è stata criticata per questo assurdo comportamento ma nessuno è disposto a considerare gli argomenti avanzati peraltro del tutto inconsistenti. Tra gli abitanti dell'isola è diffusa l'opinione che la soppressione di tutte le corse di autobus a partire dalle 22 viene considerata come una forma di pressione della SEPSA nei confronti della Regione per ottenere che si sciolgano i cordoni della borsa.

Quanto ai turisti che vengono mandati a letto alle nove della SEPSA non nascono dubbi. Molti di loro, dopo che gli erano state approntate le prime cure di blocco degli arti fratturati, prima di essere trasportati ai centri traumatologici di Ischia, si sono recati a dormire negli ospedali di cui dispone l'ospedale civile di Torre, non funzionavano, per cui si è dovuto attendere l'arrivo di una Croce Verde.

L'episodio è accaduto a Torre Annunziata

Ambulanza dopo 4 ore per 2 operai infortunati

Francesco e Luigi Mascolo lavoravano su un'impalcatura - Intanto l'ospedale è in ristrutturazione

Incidente sul lavoro ieri per due giovani fratelli: Luigi e Francesco Mascolo, 19 e 20 anni, che lavoravano nella ditta paterna, si trovavano alle 8,45 su un'impalcatura montata nella stazione della Circumvesuviana di Treccose, dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Ad un certo punto (le cause sono ancora da accertare) i due sono precipitati al suolo da un'altezza di circa sei metri. Probabilmente un cedimento di qualche asse dell'impalcatura, o forse un momento brusco che ha fatto capovolgere la leggera e precaria struttura sulla quale si trovavano i due fratelli. Nella caduta i due giovani hanno riportato diverse fratture. Sono stati trasportati immediatamente al vicino ospedale civile di Torre Annunziata.

Ma perché le due ambulanze, che devono essere regolarmente in perfetta efficienza, si trovavano in un'impalcatura? Quando ci siamo insediati la direzione di questo ospedale, la situazione era disperata. Abbiamo iniziato lavori di ristrutturazione globale dell'edificio, e per il più efficiente distribuire gli spazi ospedalieri, evidentemente, ha stato il piede a qualcuno intaccato interessi personali per cui abbiamo quasi completamente manovrato le gestioni. In una lettera che ho scritto il 9 luglio scorso al direttore sanitario dell'ospedale, ho fatto presente che l'ospedale era in uno stato di crisi. Ho fatto presente che l'ospedale era in uno stato di crisi. Ho fatto presente che l'ospedale era in uno stato di crisi.

Nella ditta di appalti militari

Alla Esperia: operai senza stipendio

Ieri c'è stata la protesta in Prefettura - Costantemente violato lo statuto dei lavoratori

Oggi conferenza stampa sul Festival dell'Unità

Da due mesi sono senza stipendio i circa centocinquanta dipendenti della ditta «Esperia», un'azienda che, nonostante si definisca cooperativa, pratica il sottopagamento dei dipendenti. I lavoratori si sono presentati in Prefettura per protestare contro la mancata erogazione del salario. La ditta «Esperia» è stata fondata da un ex dipendente dell'Esercito italiano; lavorava dunque sul commesso di Stato. L'azienda è stata posta ad un rigoroso controllo — come prevede esplicitamente lo statuto dei lavoratori — sul rispetto del contratto e di tutta la normativa del lavoro. Invece, i dipendenti della «Esperia» subiscono continue discriminazioni sindacali e antisindacali. I lavoratori si sono presentati ad autogestire la ditta.

CASA DI CURA BIANCA
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo

PICCOLA CRONACA
FARMACIE NOTTURNE
IL GIORNO
CONCORSI
CONTRIBUTI ALLE RIVISTE CULTURALI

fima...mente mobili a prezzi di fabbrica...
anche senza anticipo in 4 anni
esposizione permanente
VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158